



**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DELLA GIUNTA
REGIONALE DI ADOZIONE DELLO SCHEMA
DI BILANCIO CONSOLIDATO 2022**

Allegato 1 al verbale n. 25/2023

L'Organo di Revisione

Elisa VENTURINI

Pietro BORASCHI

Olivia CUTONE

1 Introduzione

I sottoscritti dott.ssa Elisa Venturini, dott. Pietro Boraschi e dott.ssa Olivia Cutone nominati revisori della Regione Piemonte con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte n. 1/2019 del 19 giugno 2019,

visto

- l'art. 11 bis del D.Lgs 118/2011 nonché l'art. 68 ed in particolare il punto 4 lettera b) dello stesso;

premessi che

- con Legge regionale n. 16 del 8 agosto 2023 è stato approvato il Rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio finanziario 2022;
- il Collegio ha espresso parere favorevole al D.D.L. 249 del rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio 2022, con proprio parere del 15 giugno 2023 (rif. verb. 16/2023 – allegato 1) tenendo conto di alcuni emendamenti e che, peraltro, il DDL non conteneva inizialmente il rendiconto consolidato tra Consiglio e Giunta come prevede invece l'art. 11 commi 8 e 9 del D.Lgs 118/2011;
- nella relazione al rendiconto 2022 il collegio ha evidenziato che *“Dalle informazioni assunte, tenuto anche conto che il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali è comprensivo anche dei risultati del consuntivo del Consiglio regionale (art. 11 comma 8 e 9), lo stesso verrà trasmesso solo in seguito all'approvazione del rendiconto del Consiglio essendo atto propedeutico alla collazione dell'allegato. Il collegio, chiede di meglio coordinare la tempistica dei rispettivi iter amministrativi.” e che “Il collegio auspica, relativamente al bilancio dell'Assemblea consiliare, che la struttura tecnica giunga alla sua redazione non solo a norma di legge (art. 67 comma 3) entro il 30 giugno ma anche e soprattutto in tempi utili per poter sottoporre alla parifica della Corte dei conti il consolidato”;*
- già nella relazione al rendiconto 2021 il sottoscritto collegio ricordava all'ente che *“forma parte importante della gestione della Regione e degli obblighi di legge il bilancio consolidato relativo al Gruppo della Regione, costituito dagli enti ed organismi strumentali, le aziende e le società controllate e partecipate a norma dell'articolo 68 del D.Lgs 118/2011, che di norma da D.Lgs 118/2011 deve essere approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo” e “Il collegio rileva la necessità di ricevere il rendiconto consolidato dell'ente con i propri organismi strumentali poiché trattasi di un documento che deve essere approvato contestualmente al rendiconto e quindi ritenuto dal collegio un allegato obbligatorio a norma dell'art. 11 comma 8 del D.Lgs 118/2011. Dalle informazioni assunte, tenuto anche conto che il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali è comprensivo anche dei risultati del consuntivo del Consiglio regionale (art. 11 comma 8 e 9), lo stesso verrà trasmesso solo in seguito all'approvazione del rendiconto del Consiglio essendo atto propedeutico alla collazione dell'allegato. Il collegio, chiede di meglio coordinare la tempistica dei rispettivi iter amministrativi. Si rileva che, quanto ai termini, solo in data 1 giugno 2022 è pervenuta la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 31 maggio 2022, n. 97 avente ad oggetto “Proposta al Consiglio regionale del Piemonte del Rendiconto di gestione del Consiglio per l'esercizio finanziario 2021” con richiesta di parere. Si rilevano perplessità in merito alla possibilità di predisporre un consolidato con il Consiglio senza che lo stesso bilancio sia ancora stato approvato in via definitiva, comprensivo del parere del collegio; pertanto si chiede di attenzionare per il futuro gli iter amministrativi. Il collegio, nel rilevare che tale documento è di centrale importanza in quanto propedeutico e base per la redazione del bilancio consolidato di cui all'art. 68 del D.Lgs 118/2011, rinvia a quanto inserito nella sezione dedicata”;*
- nella relazione al rendiconto 2020 evidenziava altresì *“Il collegio ha sollecitato l'invio del rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali essendo allegato obbligatorio al rendiconto a norma dell'art. 11 comma 8 del D.Lgs 118/2011 comprensivo anche dei risultati almeno del consuntivo del Consiglio regionale ma ad oggi nulla è pervenuto (art. 11 comma 8 ultimo capoverso). Dalle notizie avute, tenuto anche conto che il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali comprensivo anche dei risultati del consuntivo del Consiglio regionale (art. 11 comma 8 e 9) verrà trasmesso solo in seguito all'approvazione del rendiconto del Consiglio. Si rileva che, quanto ai termini, solo in data 24 maggio 2021 è pervenuta la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 20 maggio 2021, n. 82 avente ad oggetto “Proposta al Consiglio regionale del Piemonte del Rendiconto di gestione del Consiglio per l'esercizio finanziario 2020” con richiesta di parere. Si rilevano perplessità in merito alla possibilità di predisporre un consolidato con il Consiglio senza che lo stesso bilancio sia ancora stato approvato in via definitiva, comprensivo del parere del collegio; pertanto si chiede di attenzionare per il futuro gli iter amministrativi. Si raccomanda, seppur si ritenga che debba essere presente inizialmente tra gli allegati per l'espressione del proprio parere, di giungere alla sua redazione entro la seduta di approvazione. Tale atto dovrà essere però preventivamente approvato, per l'inserimento dello stesso come allegato obbligatorio al bilancio, almeno da parte della Giunta e fare parte di un emendamento”;*
- il rendiconto 2022 approvato con L.R. n. 16 del 8 agosto 2023 è stato parificato della Corte dei conti in data 27 luglio 2023 con Sentenza n. 74/2023/SRCPIE/PARI;

- durante l'incontro avvenuto presso l'ente nelle giornate del 10 e 11 ottobre 2023 il collegio ha avuto conferma che, come richiesto, è stato inserito con emendamento al rendiconto 2022 l'allegato 27 – inserito nell'art. 8 punto ff) della L.R. di approvazione definitiva del rendiconto 2022 - con il quale l'ente, come primo passaggio, ha proceduto al consolidamento con il Consiglio regionale;
- non è stato richiesto il parere del collegio all'emendamento che ha inserito definitivamente nella legge di rendiconto l'allegato 27;
- rispetto a tale allegato la Corte dei conti ha ribadito in sede di parifica - come evidenziato anche nell'anno precedente - *“Nell'ambito del contraddittorio con la Regione, sono stati trasmessi gli emendamenti presentati al disegno di legge relativo al progetto di rendiconto per l'esercizio in esame, tra cui l'emendamento relativo all'approvazione del rendiconto consolidato tra Giunta e Consiglio regionali, e ciò in conformità all'art. 11, commi 8 e 9 del D.Lgs. n. 118/2011, nonché in conformità all'art 40, comma 7, del nuovo Regolamento di Contabilità, i quali prevedono l'approvazione del rendiconto consolidato tra Regione, Consiglio regionale e organismi strumentali. In argomento si è verificato che, come per i precedenti giudizi di parificazione, ad oggi il rendiconto consolidato ha riguardato esclusivamente i rendiconti della Giunta e del Consiglio regionale. In tema, si ribadisce la necessità, già emersa, che l'Ente per il futuro provveda al consolidamento anche con gli organismi strumentali, previa l'eventuale integrazione sul punto del Regolamento di contabilità, in merito ai tempi ed alle modalità di approvazione ed acquisizione dei rendiconti degli organismi medesimi”*;
- il consolidato Regione-Consiglio ha rappresentato – non avendo per il 2022 inserito altri enti strumentali - la base di partenza del consolidato, e pertanto si chiede nuovamente per il futuro, ai fini di una chiara esposizione dell'iter, che lo stesso sia inserito nei documenti del consolidato stesso e quindi sottoposto al parere del collegio in sede di rendiconto rilevando che, nel caso di osservazioni, sarebbe quello il momento per chiederne la modifica senza avere ripercussioni sul consolidato complessivo con tutti gli enti e le partecipate del perimetro;
- il regolamento regionale di contabilità in essere risulta emanato dal Presidente della Giunta Regionale con atto n. 9 del 16 luglio 2021;
- che detto regolamento riguardo al consolidato riporta all'articolo 42: *” 1. La Giunta regionale predispose lo schema di bilancio consolidato, predisposto dal Settore competente in materia di bilancio, acquisiti i dati degli enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del d. lgs. 118/2011 e lo trasmette al Consiglio regionale. 2. Gli enti strumentali, le aziende e le società controllate e partecipate, individuate con i criteri di cui agli articoli 11 ter, 11 quater e 11 quinquies del d. lgs. 118/2011, nonché del principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, trasmettono in via telematica le risultanze dei propri bilanci alla Giunta regionale secondo gli schemi di cui all'allegato 11 al d. lgs. 118/2011. 3. Il bilancio consolidato è approvato con deliberazione del Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, entro i termini di cui all'articolo 68, comma 5 ed all'articolo 18, comma 1, lettera c) del d. lgs. 118/2011. ”*;
- l'articolo 68 comma 5 del D.Lgs 118/2011 stabilisce che il bilancio consolidato deve essere approvato con delibera di Consiglio entro il 30 settembre dell'anno successivo;

evidenziando che:

- con PEC dello scorso 27 settembre 2023 il collegio ha ricevuto dall'Assessore al bilancio i seguenti documenti:
 - DGR 8-7452/2023/XI del 18 settembre 2023 avente ad oggetto *“Bilancio consolidato della Regione Piemonte per l'anno 2022. Definizione del Gruppo e del perimetro di consolidamento ai sensi dell'allegato 4/4 del D.Lgs 118/2011”* con i seguenti allegati:
 - *ALLEGATO A Gruppo Regione Piemonte 2022;
 - *ALLEGATO B Perimetro di Consolidamento del Gruppo Regione Piemonte 2022;si evidenzia che per un refuso in detta delibera è stato ancora indicata la società DMO scarl anziché già allora denominata VISIT PIEMONTE come da DGR 33-5610 e recepite dal settembre 2022 nel nuovo statuto;
 - DGR n. 23-7476/2023/XI del 25 settembre 2023 avente ad oggetto: *“D.Lgs 118/2011, articolo 68 comma 5. Bilancio consolidato della Regione Piemonte per l'esercizio finanziario 2022. Adozione e proposta al Consiglio regionale”* con i seguenti allegati:
 - Documento complessivo denominato *“Bilancio Consolidato Gruppo Regione Piemonte – esercizio 2022”* comprensivo di:

- *bilancio consolidato regione Piemonte al 31.12.2022;
- *relazione sulla gestione e nota integrativa;
- la legge regionale n. 6/2022 ha da ultimo modificato il contenuto dell'art. 40 quinquies della L.R. 7/2001 modificando anche il punto 5 (termine di rilascio pareri da parte del collegio rubricato "pareri obbligatori") come meglio oltre evidenziato;
- che riguardo al vigente art. 40 quinquies della L.R. 7/2001 il collegio rinvia ai propri verbali e pareri e in particolare al n. 12/2022 e all'allegato 1 al verb. 14/2022 ove, tra le tante osservazioni, evidenziava la criticità sui tempi di rilascio previsti per la presente relazione da parte del collegio dei revisori diminuiti da 20 giorni a 15;
- il collegio, a norma dell'art. 68 comma 4 lettera b) e 11 bis comma 2 lettera b), deve rilasciare una relazione da allegare al consolidato, e non un parere (seppur non vietato);
- a tal proposito il collegio vuole evidenziare che, se per gli enti locali territoriali – con propri bilanci di dimensioni nettamente minori da consolidare, principalmente con gruppi di partecipate meno complessi di quelli regionali – il TUEL, stante l'importanza di tale parere ed in deroga alla potestà regolamentare, ha previsto un termine minimo di 20 giorni, (riporta *...entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni*), tale termine, riguardo alla Regione, possa essere ritenuto il termine minimo necessario al rilascio del parere - o relazione che sia - ad un bilancio consolidato di dimensioni importanti quale quello del sistema della Regione Piemonte;
- si vuole inoltre evidenziare che anche gli art. 11 comma 3 lettera h) e comma 4 lettera p) del D.lgs 118/2011 (e di tale tenore è anche, seppur non applicabile alla Regione, l'art 239 punto 1 lettera d) del TUEL) riportano tutti la dicitura di "*relazione del collegio*" e non "*parere*";
- si rileva che anche il regolamento redatto dalla Giunta Regionale n. 9 del 16 luglio 2021 prevede il "*parere*" del collegio al rendiconto e la "*relazione*" del collegio al bilancio di previsione con evidente utilizzo similare del termine, peraltro con modalità e termini invertiti rispetto a quanto viene previsto per gli enti locali (l'art. 239 richiede il *parere* al preventivo e la *relazione* al rendiconto);
- che anche la Corte dei conti in sede di parifica 2020 ha trattato la questione riportando "*omissis...ferma restando l'autonomia regolatoria della Regione, ritiene che tale autonomia non possa comprimere le funzioni di controllo svolte dall'Organo di revisione, per cui si rende necessario stabilire un termine che sia comunque congruo e, a tal fine, il termine di almeno venti giorni indicato dal TUEL per redigere la relazione al bilancio consolidato degli enti locali costituisce un parametro di riferimento dal quale non è opportuno discostarsi considerata la complessità che caratterizza il bilancio consolidato della Regione Piemonte.....omissis Comprimere i tempi necessari all'Organo di revisione per svolgere le proprie attività, oltre a costituire un evidente profilo di illegittimità della procedura di approvazione del bilancio, costituisce un serio vulnus per la qualità dei controlli da effettuare e per l'attività consiliare che verrebbe privata del necessario supporto di analisi svolta da detto Organo di controllo*";
- tenuto conto di quanto sopra il collegio, in applicazione dei principi generali, per l'anno scorso riteneva che la propria relazione al consolidato potesse essere rilasciata entro 20 giorni dalla richiesta come gli altri pareri, seppur fosse una relazione;
- nonostante quanto sopra ad oggi l'art. 40 quater della L.R. 7/2001 - modificata con la L.R. 6 del 29 aprile 2022 – ed in seguito con l'art. 22 della L.R. 29 aprile 2022 n. 6 è stato corretto il refuso in precedenza segnalato dal collegio – ad oggi risulta del seguente tenore:

<p>1. Il Collegio svolge i compiti previsti dall' articolo 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 (Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell' articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196), nonché quelli previsti dall'articolo 68, comma 4, <u>lettera b)</u> e dall' articolo 72 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118.</p> <p>2. Salvo quanto previsto dal comma 3, i pareri e le relazioni di cui al comma 1 sono resi dal Collegio entro quindici giorni dal ricevimento degli schemi contabili allegati ai progetti di legge ed alle proposte di deliberazione.</p> <p>3. Il parere sul rendiconto, comprensivo delle asseverazioni di cui all' articolo 11, comma 6, lettera j), del d.lgs. 118/2011 , è rilasciato nel termine di trenta giorni.</p>
--

- il collegio successivamente ha chiesto agli uffici la documentazione necessaria, pervenuta nei giorni scorsi, in particolare il collegio evidenzia di aver ricevuto:
 - * foglio di calcolo dell'irrelevanza;
 - * l'allegato 27 al rendiconto 2022 – direttamente acquisito -in forma definitiva - in autonomia dal sito ufficiale dell'ente - denominato *“Rendiconto consolidato comprendente i risultati della gestione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022 (art. 8)”*;
- oltre ai documenti sopra richiamati il collegio ha fissato una riunione tenutasi durante l'accesso presso la sede della regione dei giorni 11 e 12 ottobre 2023 con gli uffici del Settore Programmazione Macroeconomica, Bilancio e Statistica preposti alla predisposizione del bilancio al fine del rilascio della presente relazione;
- durante la seduta sono stati affrontati diversi temi rispetto ai controlli avvenuti dalla notifica degli atti come riportato nel verbale di seduta (rif. verb. 24/2023);
- la formazione del bilancio consolidato è normata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 applicabile anche alle Regioni;
- il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente *“per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)”*;
- che risulta importante per una attenta verifica dell'organismo di revisione esaminare i passaggi iniziali effettuati dall'ente ed in particolare i criteri di individuazione del gruppo amministrazione – GAP e del perimetro di consolidamento in quanto solo con questo presupposto si può determinare un bilancio consolidato che rappresenti una reale consistenza economico-patrimoniale del gruppo;
- che nella relazione sulla gestione vengono evidenziati gli elenchi partendo dal GAP, indicate le entità escluse per irrilevanza e illustrati i passaggi per l'individuazione del perimetro;
- durante la riunione avuta con i dirigenti del settore e i funzionari (rif. verb. 24/2023) che hanno predisposto tutto il lavoro propedeutico al bilancio consolidato, il collegio ha effettuato le verifiche ritenute necessarie ed ha preso atto che sono stati utilizzati i bilanci dei soggetti inseriti nel perimetro relativi all'anno 2022, ad eccezione ancora di ATC PIEMONTE CENTRALE per il quale è stato necessario utilizzare il bilancio 2021 (per chiudere l'adempimento nei termini), per le motivazioni inserite anche nella nota integrativa ove si evidenzia che l'azienda nel 2021 ha subito un attacco informatico (come riportato nella precedente propria relazione);
- che nel GAP sono stati correttamente inseriti, a norma del principio 4/4, anche gli enti strumentali in cui l'ente ha diritto di nomina a norma del punto 2.1 lettera b), seppur in seguito appurati sostanzialmente tutti irrilevanti;
- che i passaggi non vengono riportati nella delibera di Giunta n. 8-7476/2023/XI del 25 settembre 2023 ma solo complessivamente nella delibera di Giunta precedente n. 8-7452/2023/XI del 18 settembre 2023, che individua il perimetro come di seguito riportato, con a margine la motivazione essenziale di inclusione rilevando che alcune sono comunque anche in-house:

		2022	2021
1	5T SRL	In -house	In -house
2	AGENZIA INTERREGIONALE PO	incluso per rilevanza 3%	incluso per rilevanza 3%
3	AGENZIA PER LA MOBILITA'	incluso per rilevanza 3%	incluso per rilevanza 3%
4	AGENZIA PIEMONTE LAVORO	opportunità	opportunità
5	AGENZIA REGIONALE PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (ARPEA)	opportunità	opportunità

6	AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE (ARPA) PIEMONTE	opportunità	opportunità
7	ATC PIEMONTE CENTRALE	incluso per rilevanza 3%	incluso per rilevanza 3%
8	ATC PIEMONTE NORD	incluso per rilevanza 3%	incluso per rilevanza 3%
9	ATC PIEMONTE SUD	incluso per rilevanza 3%	incluso per rilevanza 3%
10	CEIPIEMONTE SCPA	In-house	In-house
11	CSI PIEMONTE	incluso per rilevanza 3% e in-house	incluso per rilevanza 3% e in-house
12	DMO PIEMONTE SCRL ora VISIT PIEMONTE	In house	In house
13	EDISU - ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DEL PIEMONTE	incluso per rilevanza 3%	per ottemperare a irrilevanza non oltre il 10%
14	FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SPA	opportunità	opportunità
15	FINPIEMONTE SPA	incluso per rilevanza 3% e in-house	incluso per rilevanza 3% e in-house
16	FONDAZIONE 20 MARZO 2006	per ottemperare a irrilevanza non oltre il 10%	per ottemperare a irrilevanza non oltre il 10%
17	FONDAZIONE MUSEO delle ANTICHITA' EGIZIE	per ottemperare a irrilevanza non oltre il 10%	per ottemperare a irrilevanza non oltre il 10%
18	I.P.L.A. SPA	In house	In house
19	IRES PIEMONTE	In house	In house
20	R.S.A. SRL	In house	In house
21	S.C.R. PIEMONTE SPA	incluso per rilevanza 3% e in-house	incluso per rilevanza 3% e in-house
22	S.I.TO – società interporto di Torino SPA (società indiretta)	per ottemperare a irrilevanza non oltre il 10%	per ottemperare a irrilevanza non oltre il 10%
23	SORIS SPA	In house	In house
24	FONDAZIONE TEATRO REGIO	per ottemperare a irrilevanza non oltre il 10%	-
25	TORINO NUOVA ECONOMIA TNE SPA	per ottemperare a irrilevanza non oltre il 10%	-

- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento la Regione Piemonte ha provveduto ad individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;
- tenuto conto del punto 3.1 del principio contabile 4/4 secondo il quale, in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti;
- la valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi da parte dell'ente;
- ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, oltre alla soglia del 3% riferita al singolo ente, vi è una ulteriore soglia da considerare, pari al 10%, e riferita all'insieme degli enti risultati irrilevanti sulla base della soglia del 3%. Infatti, per ciascuno dei suesposti parametri, il totale dei valori registrati nei bilanci degli enti singolarmente irrilevanti deve avere un'incidenza inferiore al 10% rispetto al corrispondente valore registrato per la capogruppo. In caso contrario, la capogruppo dovrà inserire nel perimetro di consolidamento il numero di enti, benché singolarmente irrilevanti, necessario a ricondurre i totali di cui sopra, al di sotto della soglia del 10%;
- quanto alle soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto

economico della Regione Piemonte, prendendo quale riferimento il parametro a rendiconto 2022 e avendo l'ente ancora un PN negativo, l'irrelevanza è stata determinata con riferimento a soli due parametri con esclusione del PN;

- inoltre si deve evidenziare che la percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione dell'ente";
- e soprattutto, riporta il principio contabile, per le regioni la verifica di irrilevanza dei bilanci degli enti o società non sanitari controllati o partecipati è effettuata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o della società al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" della regione al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario";

dato atto che

- il conteggio effettuato dell'Ente è di seguito riportato e viene effettuato partendo dal dato consolidati da Regione e Consiglio e non solo da quelli della Regione;
- che a tal proposito il collegio ritiene invece che detti parametri dovrebbero riferirsi come da principi contabili alla sola capogruppo;
- pertanto il collegio in autonomia – comportando tale conteggio una richiesta alla società che gestisce il software - ha rilevato quelle che dovrebbero essere le soglie;
- di seguito si riportano i dati:

Parametro	Regione Piemonte Rendiconto 2022 consolidato con il Consiglio	Soglia 3%
Totale componenti positivi della gestione (come sopra rilevati*)	2.732.260.002	81.967.800
Solo dati Regione	2.732.382.439	81.971.473
Totale dell'attivo	6.581.371.841	197.441.155
Solo dati Regione	6.550.990.992	196.529.729

- che il collegio ha verificato che il conteggio effettuato solo sui dati della Regione non avrebbero comunque aggiunto ulteriori soggetti nel perimetro ma che si chiede per il futuro il conteggio sulla sola capogruppo;
- sulla base della soglia del 10% l'ente ha provveduto ad inserire ulteriori soggetti singolarmente irrilevanti nel "Perimetro", dal momento che per uno dei due parametri considerati il valore complessivo era superiore al 10%;
- di seguito si riporta l'ulteriore soglia rilevata calcolata dall'ente e quella integrata dal collegio riferita al solo bilancio della Regione:

Parametro	Regione Piemonte Rendiconto 2022 consolidato con il Consiglio	Soglia 10%	Totale Enti irrilevanti
Totale componenti positivi della gestione (come sopra rilevati*)	2.732.260.002	273.226.000	305.659.976
Solo dati Regione	2.732.382.439	273.238.243	-
Totale dell'attivo	6.581.371.841	658.137.184	1.109.893.984

Solo dati Regione	6.550.990.992	655.099.092	-

- il collegio ha acquisito il file in excel utilizzato per il calcolo delle soglie al fine, non ultimo, di visionare i conteggi;
- che l'ente ha scelto di inserire tra le entità riscontrate irrilevanti, come per l'anno precedente:
 - * EDISU PIEMONTE - ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DEL PIEMONTE;
 - *S.I.T.O. – SOCIETA' INTERPORTO di TORINO SPA;
 - *FONDAZIONE 20 MARZO 2006;
 - *FONDAZIONE MUSEO delle ANTICHITA' EGIZIE
 e inserendo da quest'anno le seguenti:
 - *FONDAZIONE TEATRO REGIO
 - *TORINO NUOVA ECONOMIA SPA
 così da rientrate nelle soglie complessive del 10% che di seguito si riportano dopo il ricalcolo:

Parametro	Regione Piemonte Rendiconto 2022 consolidato con il Consiglio	Soglia 10%	Totale Enti irrilevanti Post- inserimento
Componenti positivi della gestione (come sopra rilevati*)	2.732.260.002	273.226.000	241.595.324
Totale dell'attivo	6.581.371.841	658.137.184	649.218.838

- che l'ente ha inserito in modo specifico nella DGR 8-7476/2023/XI del 25 settembre 2023 i soggetti e le motivazioni delle esclusioni dal GAP e quindi dal perimetro nonché le entità sottosoglia della quota dell'1% (non in-house);

tenuto conto che

devono comunque essere considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipati; mentre, devono essere considerati sempre rilevanti gli enti e le società partecipate titolari di affidamento diretto da parte della Regione e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione quindi anche se inferiore all'1%, gli enti e le società totalmente partecipati dalla Regione e le società in-house;

preso atto

- che l'ente, come sottolineato anche l'anno precedente, ha predisposto la DGR di individuazione del GAP e del perimetro 2022 solo contestualmente all'approvazione della bozza di bilancio consolidato da parte della Giunta in data 18 settembre 2023 e non, come previsto dal principio, entro fine dicembre 2022 alla quale avrebbe dovuto far seguito la conferma del perimetro conseguente alla verifica dei bilanci dell'anno 2022 approvati definitivamente;
- l'ente ritiene, infatti, che l'adempimento richiesto dal principio contabile sia eseguito con la DGR adottata per l'individuazione del perimetro del 2021 redatta, in questo caso, con DGR n. 1-5541 del 30 agosto 2022 denominata *"Bilancio consolidato della Regione Piemonte per l'anno 2021. Definizione del Gruppo e del Perimetro di consolidamento ai sensi dell'Allegato 4/4 del D.Lgs 118/2011"*;
- detta modalità sicuramente evita la duplicazione di adempimenti, tenuto conto che i principi riportano *"predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo,*

alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce" seppur l'iter della regione non sembrerebbe del tutto in linea con il principio contabile che riporta "Prima dell'avvio dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato l'amministrazione pubblica capogruppo:

- comunica agli enti, alle aziende e alle società comprese nell'elenco 2 del paragrafo precedente che saranno **comprese nel proprio bilancio consolidato del prossimo esercizio**;

- trasmette a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato (elenco di cui al punto 2 del paragrafo precedente);

- impartisce le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato";

- dell'iter seguito dalla regione Piemonte di seguito meglio indicato;
- che con nota prot. n. 0041355 del 20 giugno 2023 inviata dal Dirigente del settore Programmazione Bilancio e statistica trasmessa ai soggetti inseriti nel perimetro dell'anno precedente (2021) individuati con la 1-5541 del 30 agosto 2022, l'ente comunicava che nelle more della definizione del nuovo perimetro risultava necessario avviare comunque l'iter per la predisposizione del bilancio consolidato 2022 e procedeva ad individuare i documenti da trasmettere con le indicazioni sulle modalità di trasmissione dei dati contabili e sulle tempistiche (entro il 20 luglio 2023) al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato 2022;
- con nota del Dirigente del Settore Bilancio n. 00063579 del 26 settembre 2023 l'ente ha comunicato la modifica del perimetro come confermato dalla DGR 8-7452 del 18 settembre 2023 - rendendo noto agli stessi l'elenco dei soggetti compresi definitivamente nel consolidato 2022 e quindi comunicando il nuovo perimetro, con integrazione di due soggetti rispetto al precedente;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti il bilancio consolidato dell'ente ed assunto informazioni tramite i vari scambi di informazioni anche nel corso dell'incontro dell'accesso del 10 e 11 ottobre;

visto

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la DGR n. 8-7476/2023/XI avente ad oggetto: "D.Lgs 118/2011, articolo 68 comma 5 Bilancio consolidato della Regione Piemonte per l'esercizio finanziario 2022. Adozione e proposta al Consiglio regionale";
- l'emendamento presentato in sede di approvazione del rendiconto 2022 consistente nell'allegato 27 contenente il consolidato della Regione unicamente con il Consiglio seppur, a norma dell'art. 11 commi 8 e 9 del DLgs 118/2011 e dell'art. 40 comma 7 del regolamento di contabilità in essere, sarebbe previsto anche l'inserimento degli organismi strumentali, da cui l'ente ha consolidato il perimetro come sopra evidenziato;
- che il perimetro è stato consolidato diversamente dall'anno precedente anno - tramite utilizzo di un nuovo apposito programma redatto attraverso l'applicativo di gestione delle partecipate denominato "municipia" che riguarda un pacchetto relativo ad una serie di funzioni dedicate alle partecipate che, come anticipato lo scorso anno, è finalizzato ad una puntuale riconciliazione delle partite creditore e debitorie del gruppo Regione Piemonte;
- il parere favorevole al bilancio consolidato 2021 rilasciato con verb. n. 19/2022 – allegato 1 seppur con alcune raccomandazioni tra cui:
 - a) in merito all'informativa necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato, si raccomanda di adempiere ogni anno a tale informativa riportando in una unica comunicazione annuale i tempi e le direttive;

- b) la necessità di anticipare al mese di gennaio 2023 la circolarizzazione riferita al prossimo 31.12.2022, al fine di effettuare un puntuale riallineamento dei residui passivi e far emergere eventuali importanti passività che sono state rilevate dall'esame delle riconciliazioni sulla puntuale applicazione dei principi dettati dal D.Lgs 118/2011 e al principio imprescindibile della competenza.
- c) seppur tenendo conto del progetto in itinere relativo all'applicativo informatico, vista la complessità del presente consolidato, auspica il potenziamento del settore partecipate attraverso la dotazione di ulteriori competenze specialistiche affinché sia esso stesso a collazionare tutti i documenti propedeutici necessari all'ufficio Bilancio per addvenire alle complesse operazioni di consolidamento anche al fine, non ultimo, di documentare tutte le carte necessarie al collegio per addvenire all'asseverazione definitiva di cui all'art. 11 del D.Lgs 118/2011.
- a tal fine, seppur tenendo conto di un miglioramento degli schemi e delle maggiori informazioni riportate già dallo scorso anno, e del progetto in parte attuato relativo all'applicativo informatico, vista la complessità del presente consolidato, si auspica comunque il potenziamento dell'ufficio partecipate attraverso la dotazione di ulteriori competenze specialistiche che possano affiancare l'ufficio Bilancio nell'importante lavoro effettuato sulle complesse operazioni di consolidamento, anche al fine di documentare al collegio tutte le carte necessarie per addvenire all'asseverazione definitiva di cui all'art. 11 del D.Lgs 118/2011, presupposti tutti indispensabili ad una rappresentazione il più possibile corretta della situazione economico-patrimoniale del gruppo tenuto conto che nonostante rispetto all'anno precedente il collegio anche in autonomia sia riuscito ad addvenire a un numero importante di asseverazioni, non sono state possibili ancora ad oggi effettuare ed asseverare la totalità delle posizioni di credito e debito con importanti possibili differenze tenuto conto che alcune tra le società non asseverate riguardano realtà importanti per l'ente;
- che non vi sono stati rilievi da parte della Corte dei conti in parifica al rendiconto 2022 relativamente al consolidato 2021 seppur siano state esposte una serie di importanti considerazioni;
- che il perimetro di consolidamento risulta non del tutto analogo a quello dell'anno precedente e pertanto non del tutto confrontabile.

L'Organo di revisione rileva che:

- per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo proporzionale ad eccezione delle società controllate – come previsto all'art. 11 quater del D.Lgs 118/2011 effettuata con il metodo integrale – ed in ottemperanza all'allegato 4/4 punto 4.4.;
- il collegio in sede di approvazione del rendiconto (rif. verb.16/2023) ha asseverato – per il primo anno a causa dei numerosi problemi riscontrati e verbalizzati nei propri pareri - prima del rendiconto 2022 la maggior parte delle poste di cui all'art. 11 punto 6 lettera j) dei crediti e debiti reciproci della Regione con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate diversamente da quanto accaduto anche in sede di rendiconto 2020 e 2021 (rif. allegati ai verb. 12/2021 e verb. 15/2022, grazie al percorso attuato dal collegio e di anno in anno accolto ed attuato dagli uffici preposti (rif. verb. 19/2023, verb. 21/2023 e verb. 24/2023);
- relativamente alle asseverazioni mancati il collegio durante l'accesso del 10 e 11 ottobre ha effettuato ulteriori controlli attestandosi al 76% delle asseverazioni obbligatorie (rif. verb 24/2023) ma nonostante ciò è necessario rilevare che alcune importanti società non sono state asseverate dal collegio;
- che rispetto a tali società così come per quelle società ed enti e organismo che non hanno fatto pervenire neppure la comunicazione della propria posizione di credito e debito al 31.12, la regione ha effettuato le scritture in base alla propria autonoma riconciliazione;
- il collegio e l'ente da tempo si sono fatti parte attiva al fine di sollecitare un confronto preventivo in merito almeno al perimetro;
- in data 2 maggio 2023 è pervenuta da parte dell'ente la richiesta di parere al rendiconto con ivi già inserito l'allegato al DDL – allegato 22 a4) denominato *“informativa verifica dei crediti e debiti reciproci”* – esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate”;

- che la nuova norma prevista in particolare dalla L.R. 7/2001 nella recente forma in vigore ha previsto infatti all'art. 40 *quinqües* comma 3:

3. Il parere sul rendiconto, comprensivo delle asseverazioni di cui all' articolo 11, comma 6, lettera j), del d.lgs. 118/2011, è rilasciato nel termine di trenta giorni.

- per il 2022 l'ente ha riportato nell'allegato 22 a4) la riconciliazione effettuata dalla regione in autonomia a norma dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs 118/2011 lettera h) e i) con i propri ENTI STRUMENTALI, SOCIETA' CONTROLLATE e PARTECIPATE peraltro, trattandosi di operazioni in itinere, ha depositato e approvato con emendamento un allegato aggiornato rispetto a quanto verificato dal collegio prima della parifica;
- che l'emendamento è stato approvato in. Sede di legge regionale;
- che nella L.R. 16/2023 sono ricomprese le riconciliazioni effettuate dall'ente anche con le proprie società partecipate indirette e quindi si prende positivamente atto del lavoro svolto anche per il 2022;
- tenuto conto della nuova scrittura dell'art. 40 *quinqües* della L.R. 7/2001 – come sopra riportato - il collegio avrebbe dovuto rilasciare nel termine di giorni 30 contestualmente al rilascio della relazione al rendiconto 2022 ma che sarebbe stato comunque impossibile per il collegio non essendo pervenute con il DDL le asseverazioni finali relative alle riconciliazioni redatte dalla regione;
- che l'allegato definitivo 22 SUB a4 da L.R. 16 del rendiconto 2022 come emendato si compone – come riportato anche in parifica volume II dalla Corte dei conti di 118 soggetti:
 - N. 18 società partecipate dirette
 - N. 23 società indirette
 - N. 42 Enti diversi strumentali
 - N. 35 Fondazionioltre a N. 1 Consiglio Regionale
- nonostante un netto miglioramento e una copioso e importante attività da parte del collegio – anche avvenuto in autonomia - ha permesso per il 2022 di asseverare la quasi totalità, ad esclusione comunque di alcune importanti società (ad esempio FINPIEMONTE SPA, FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI, SORIS SPA, CSI PIEMONTE) e di altre realtà consistenti (vedasi verbale n. 24/2023) si deve riscontare comunque la persistenza della problematica organizzativa dovuta alla divisione delle competenze;
- per l'iter adottato dall'ente e dal collegio per le verifiche relative all'asseverazione si rinvia ai verbali dedicati;
- che la Corte dei conti nella parifica 2022 ha riportato *“Si invita al riguardo a proseguire in modo deciso nel processo di confronto con le partecipate e i propri Enti strumentali al fine di risolvere le criticità ricorrenti nel processo di riconciliazione e assicurare che tale attività possa essere conclusa in tempo utile per consentire la doppia asseverazione nei termini normativamente previsti”*;
- durante le verifiche finalizzate all'asseverazione il collegio ha chiesto di comunicare alle controparti le scritture di rettifica necessarie obbligatorie che potranno permettere nel tempo di riallineare le posizioni creditorie e debitorie non coincidenti per errori o errata applicazione di principi contabili;
- sono stati riconciliati internamente dalla regione (seppur “unilateralmente” da parte degli uffici) tutte le posizioni e sono state ricevute quasi la totalità delle conferme da parte dei soggetti della seconda fase di riconciliazione;
- il collegio quindi – al fine della collaborazione sempre manifestata - ha verificato, le seguenti posizioni relative al perimetro da cui si evince il ricevimento della conferma della riconciliazione effettuata in autonomia dalla regione e dove si evidenzia anche l'asseverazione eventuale del collegio:

		2022 conferma saldo al 31.12 dal soggetto	Asseverazione del revisore del soggetto partecipato	Non asseverata dal collegio per diversi motivi
1	5T SRL	RICEVUTA	RICEVUTA	
2	AGENZIA INTERREGIONALE PO (AIPO)	RICEVUTA	RICEVUTA	
3	AGENZIA PER LA MOBILITA'	RICEVUTA	RICEVUTA	
4	AGENZIA PIEMONTE LAVORO	RICEVUTA	RICEVUTA	
5	AGENZIA REGIONALE PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (ARPEA)	RICEVUTA	RICEVUTA	
6	AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE (ARPA) PIEMONTE	RICEVUTA	RICEVUTA	
7	ATC PIEMONTE CENTRALE	RICEVUTA	RICEVUTA	
8	ATC PIEMONTE NORD	RICEVUTA	RICEVUTA	
9	ATC PIEMONTE SUD	RICEVUTA	RICEVUTA	
10	CEIPIEMONTE SCPA	RICEVUTA	RICEVUTA	
11	CSI PIEMONTE	RICEVUTA	RICEVUTA	X
12	DMO PIEMONTE SCRL	RICEVUTA	RICEVUTA	
13	EDISU - ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DEL PIEMONTE	RICEVUTA	RICEVUTA	
14	FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SPA	RICEVUTA	RICEVUTA	X
15	FINPIEMONTE SPA	RICEVUTA	RICEVUTA	X
16	FONDAZIONE 20 MARZO 2006	RICEVUTA	RICEVUTA	
17	FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE	RICEVUTA	RICEVUTA	
18	IRES PIEMONTE	RICEVUTA	RICEVUTA	
19	Istituto per le piante da legno e ambiente Spa - IPLA	RICEVUTA	RICEVUTA	X
20	R.S.A. SRL	RICEVUTA	RICEVUTA	
21	S.C.R. SPA	RICEVUTA	RICEVUTA	X
22	S.I.T.O. SpA indiretta	RICEVUTA	RICEVUTA	
23	SORIS SPA	RICEVUTA	RICEVUTA	X
24	FONDAZIONE TEATRO REGIO	NON RICEVUTA	NON RICEVUTA	X

- il principio contabile 4/4 ricorda altresì che la verifica delle posizioni creditorie e debitorie è di fondamentale importanza per il bilancio consolidato;
- gli esiti delle riconciliazioni hanno evidenziato notevoli differenze, dovute anche alle diverse metodologie contabili e alla diversa gestione IVA, tutte riconciliate dalla regione, partite nella maggior parte dei casi confermate dai soggetti, altre ancora da riapprofondire come meglio sopra rilevato;
- il collegio ha richiesto di addivenire alle comunicazioni ai soggetti delle rettifiche da redigere sui propri bilanci conseguenti alla conferma dei saldi di riconciliazioni redatti dagli uffici della Regione;
- a tal fine l'ufficio ci ha informati che provvederà seppur non sia semplice individuare i referenti a causa della frammentazione delle competenze;
- a tal proposito si ricorda che anche la Corte dei conti nelle parifiche precedenti ha rilevato la necessità di migliorare il coordinamento tra le diverse strutture che si occupano della gestione e del controllo delle partecipazioni societarie;
- in base alle differenze riscontrate nelle riconciliazioni, la regione ha comunque eseguito una prima fase di scritture pre-consolidamento per allineare le differenze riscontrate inserite in nota integrativa;
- in merito alle scritture di pre-consolidamento e di elisione il collegio ha effettuato le verifiche delle posizioni campionate;

tutto ciò, addivenendo infine al consolidato rispetto al quale l'organo di revisione nei paragrafi che seguono,

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2022 della Regione.

2 Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2022 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato 2022	Bilancio consolidato 2021	Differenze (a-b)
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			
Immobilizzazioni Immateriali	288.261.973	271.400.489	5.113.184
Immobilizzazioni Materiali	2.467.457.604	2.512.313.923	54.173.752
Immobilizzazioni Finanziarie	578.328.952	492.346.145	-95.181.038
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.334.048.529	3.276.060.557	57.987.972
Rimanenze	34.555.755	15.763.566	18.792.189
Credit i	4.598.006.452	6.584.053.641	-1.986.047.189
At tività f in.rie che non cost tuiscono immobiliz.	51.076.902	462.591	50.614.311
Disponibilità liquide	642.013.425	872.778.254	-230.764.829
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.325.652.534	7.473.058.052	-2.147.405.518
RATEI E RISCO NTI (D)	315.173.86	5.842.326	-2.690.591
TOTALE DELL'ATTIVO	8.662.852.798	10.754.960.935	-2.092.108.137
PATRIMONIO NETTO (A)	-8.671.333.510	-8.774.834.472	103.500.962
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	319.203.601	342.665.518	-23.461.917
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	15.721.396	13.052.311	2.669.085
DEBITI (D)	15.566.854.801	17.963.129.992	-2.396.275.191
RATEI E RISCO NTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.432.406.509	1.210.947.586	221.458.923
TOTALE DEL PASSIVO	8.662.852.798	10.754.960.935	-2.092.108.137
CONTI D'ORDINE	1.073.993.675	1.305.140.259	-231.146.584

2.1 Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si riportano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo rinviando alla relazione sulla gestione per i criteri utilizzati.

Crediti verso partecipanti

Il valore complessivo alla data del 31/12/2022 è pari a 0.

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2022	2021
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento	6.339	6.339
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	25.330
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	9.438.440	19.983.390
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24.086.066	25.257.478
5	avviamento	4.041	5.395
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	197.465.302	182.912.672
9	altre	57.261.785	43.209.885
	Totale immobilizzazioni immateriali	288.261.973	271.400.489

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2022	2021
	Immobilizzazioni materiali (3)		
II	1 Beni demaniali	162.857.586	118.511.056
	1.1 Terreni	7.266.055	7.267.461
	1.2 Fabbricati	120.978.878	77.146.993
	1.3 Infrastrutture		
	1.9 Altri beni demaniali	34.612.653	34.096.602
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.535.743.680	1.707.982.778
	2.1 Terreni	103.993.432	73.501.995
	a di cui in leasing finanziario		
	2.2 Fabbricati	1.378.456.071	1.576.525.895
	a di cui in leasing finanziario		
	2.3 Impianti e macchinari	4.073.205	4.078.259
	a di cui in leasing finanziario	0	0
	2.4 Attezzature industriali e commerciali	7.528.897	7.183.756
	2.5 Mezzi di trasporto	20.922.248	26.971.421
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	2.849.374	3.167.810
	2.7 Mobili e arredi	1.392.414	964.373
	2.8 Infrastrutture		
	2.9 Diritti reali di godimento		
	2.99 Altri beni materiali	16.528.039	15.769.269
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	768.856.339	685.820.089
	Totale immobilizzazioni materiali	2.467.457.604	2.512.313.923

Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2022	2021
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	Rimanenze	34.555.755	15.763.566
	Totale	34.555.755	15.763.566
II	Crediti (2)		
	a Crediti di natura tributaria	2.390.511.686	4.858.262.367
	1 Crediti tributari (di cui a favore della sanità)	1.393.560.129	3.904.663.718
	b Altri crediti tributari	996.951.557	953.598.649
	c Crediti a Fondi perequativi	0	0
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	1.919.308.047	1.079.746.345
	a verso amministrazioni pubbliche	1.676.972.202	977.596.260
	b imprese controllate	169.966	4.521.898
	c imprese partecipate	185.867	138.594
	d verso altri soggetti	241.980.012	97.489.593
	3 Verso clienti ed utenti	238.324.612	172.139.088
	4 Altri Crediti	49.862.106	473.905.841
	a verso l'erario	22.453.943	3.476.842
	b per attività svolta per terzi	25.115.009	3.256.206
	c altri	2.293.154	467.172.793
	Totale crediti	4.598.006.452	6.584.053.641
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
	1 partecipazioni		
	2 altri titoli	51.076.902	462.591
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	51.076.902	462.591
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	1 Conto di tesoreria	174.994.936	349.010.234
	a Ist. tuto tesoriere	174.093.429	348.108.889
	b presso Banca d'Italia	901.507	901.345
	2 Altri depositi bancari e postali	462.290.525	517.587.344
	3 Denaro e valori in cassa	199.691	9.258
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	4.528.274	6.171.418
	Totale disponibilità liquide	642.013.425	872.778.254
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.325.652.534	7.473.058.052
	D) RATEI E RISCONTI		
	1 Ratei attivi	1.251.729	518.570
	2 Risconti passivi	1.900.005	5.323.756
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.151.735	5.842.326
	TOTALE DELL'ATTIVO	8.662.852.798	10.754.960.935

Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2022	2021
IV	1	Immobilizzazioni finanziarie (3)		
		Partecipazioni in	49.625.488	39.108.517
	a	imprese controllate	17.585.933	11.587.734
	b	imprese partecipate	29.395.620	25.892.654
	c	altri soggetti	2.643.935	1.628.129
	2	Crediti verso	412.505.202	384.676.591
	a	altre amministrazioni pubbliche	15.759.672	17.604.778
	b	imprese controllate	17.830.829	28.910.063
	c	imprese partecipate	13.081.366	13.270.603
	d	altri soggetti	365.833.335	324.891.147
	3	Altri titoli	116.198.261	68.561.037
		Totale immobilizzazioni finanziarie	578.328.952	492.346.145

I crediti iscritti nello stato patrimoniale rappresentano obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni, e sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti.

Le disponibilità liquide si articolano in conto di tesoreria, altri depositi bancari e postali, Cassa e rappresentano il saldo alla data del 31 dicembre 2022. Le voci rientranti nelle disponibilità liquide sono esposte a bilancio al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2022	2021
		D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi		1.251.729,43	518.570,00
2	Risconti attivi		1.900.005,40	5.323.756,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	3.151.734,83	5.842.326,00

2.2 Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo:

Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO)	2022	2021
		A) PATRIMONIO NETTO		
		Patrimonio netto di gruppo		
I		Fondo di dotazione	158.515.033	162.043.158
II		Riserve	1.394.209.693	1.456.723.394
	a	da risultato economico di esercizi precedenti	0	0
	b	da capitale	850.910.755	809.067.337
	c	da permessi di costruire	0	0
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	464.682.037	405.011.039
	e	altre riserve indisponibili	29.327.860	179.998.901
	f	altre riserve disponibili	49.289.042	62.646.117
III		Risultato economico dell'esercizio	484.021.186	265.333.313
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	-10.272.633.882	-10.282.278.857
V		Riserve negative per beni indisponibili	-442.087.178	-383.045.666
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	6.641.638	6.390.186
VI		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	6.295.296	6.299.970
VII		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	346.342	90.216
		Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	6.641.638	6.390.186
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) (3)	-8.671.333.510	-8.774.834.472

Si rileva che il Patrimonio Netto si compone del Fondo di dotazione, delle riserve e degli utili/perdite portati a nuovo. Il Fondo di dotazione è stato calcolato come differenza tra l'attivo e il passivo patrimoniale; esso è rettificato per consentire il recepimento delle migliori stime e valutazioni svolte sull'attivo e sul passivo patrimoniale. Le riserve sono state movimentate nei casi previsti dai principi contabili.

Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2022	2021
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1 per trattamento di quiescenza		
2 per imposte	0	1.161.385
3 altri	2.261.423	1.381.537
4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	316.623.119	339.882.596
	319.059	240.000
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	319.203.601	342.425.518

Si rileva che si tratta di accantonamenti a copertura di perdite o passività di natura certa o probabile, ma indeterminati per quanto concerne l'ammontare o la data di sopravvenienza e rappresentano l'espressione di una stima in base agli elementi informativi a disposizione dell'ente.

Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO)	2022	2021
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	15.721.396,10	13.052.311,00
Totale TFR (C)	15.721.396,10	13.052.311,00

Il fondo è relativo al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nel perimetro di consolidamento.

Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO)	2022	2021
D) DEBITI ⁽¹⁾		
1 Debiti a lungo termine	9.094.452.183	9.640.302.703
a prestiti obbligazionari	1.800.000.000	1.800.000.000
b v/ altre amministrazioni pubbliche	3.841.362.973	4.242.927.126
c verso banche e tesoriere	217.409.140	225.740.067
d verso altri finanziatori	3.235.680.071	3.371.635.510
2 Debiti verso fornitori	193.421.864	135.728.037
3 Accantonamenti	3.577.653	9.282.447
4 Debiti per trasferimenti e contributi	5.016.144.818	3.949.711.333
a enti e istituzioni del servizio sanitario nazionale		
b altre amministrazioni pubbliche	4.448.846.694	3.506.139.032
c imprese controllate	165.098.671	269.417.151
d imprese partecipate	5.201.114	19.912.888
e altri soggetti	396.998.340	154.242.262
5 Altri debiti	1.259.258.283	4.228.105.472
a tributari	30.116.874	30.576.542
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	15.362.476	14.790.651
c per attività svolta per terzi ⁽²⁾	0	0
d altri	1.213.778.932	4.182.738.279
TOTALE DEBITI (D)	15.566.854.801	17.963.129.992

Si rileva che i debiti vengono intesi come passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati di solito ad una data stabilita. Sono esposti al loro valore nominale. Tra i debiti vengono inoltre riportati gli impegni espressi dagli enti pubblici relativi alla Gestione Sanitaria Accertata, a trasferimenti e contributi e a partite di giro.

I debiti di finanziamento sono costituiti dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più le accensioni di prestiti effettuate nell'esercizio, meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO)		2022	2021
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	75.182.497,67	65.624.293,00
II	Risconti ipassivi	1.357.224.011,57	1.145.323.293,00
1	Contributi agli investimenti	973.648.459,77	800.012.162,00
a	da altre amministrazioni pubbliche	918.430.855,66	781.000.133,00
b	da altri soggetti	55.217.604,11	19.012.029,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti ipassivi	383.575.551,80	345.311.131,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.432.406.509,24	1.210.947.586,00

Si rileva che nella voce "Risconti Passivi" trovano rappresentazione le quote relative al Fondo Pluriennale Vincolato.

Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO)	2022	2021
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	1.005.164.271,29	1.171.890.026,00
2) beni di terzi in uso	63.285.592,93	64.341.336,00
3) beni dati in uso a terzi	558.000,00	558.000,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	324.545,00
5) garanzie prestate a imprese controllate		
6) garanzie prestate a imprese partecipate		
7) garanzie prestate a altre imprese	4.985.810,99	68.026.352,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.073.993.675,21	1.305.140.259,00

3 Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2022 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico.

Il Conto Economico evidenzia un risultato della gestione operativa di circa 495 milioni di euro, rispetto al valore 2021 che era di circa 296 milioni di euro. Il Risultato prima delle imposte è di circa 507 milioni di euro, per effetto in piccola parte del saldo della Gestione finanziaria (negativo per circa 207 milioni) e di quella straordinaria (positiva per circa 212 milioni) ed è in aumento rispetto al 2021 (pari allora ad euro circa 168 milioni).

Il Risultato d'esercizio è di euro 484.367.527,50 dei quali solo una parte trascurabile è di pertinenza di terzi, il tutto rispetto ad un risultato dell'esercizio precedente di 265.423.529.

3.1 Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2022	2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
	Proventi da tributi	10.139.589.620	9.895.677.922
	Proventi da fondi perequativi	0	0
	Proventi da trasferimenti e contributi	2.548.034.673	1.822.087.180
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.924.942.980	1.821.819.463
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	634.204	75.259
c	Contributi agli investimenti	622.457.489	192.458
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	485.034.302	420.352.361
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	171.014.630	119.068.580
b	Ricavi della vendita di beni	142.357	131.876
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	313.877.316	301.151.905
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-1.969.463	848.146
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	568.761	-297.957
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	930.701	1.083.297
	Altri ricavi e proventi diversi	202.737.114	277.981.537
	totale	13.374.925.709	12.417.732.486

Si rileva che i proventi tributari sono sostanzialmente stabili a 10,1 miliardi lieve aumento con l'anno precedente così come i proventi da trasferimenti e contributi che si assestano a circa 2,5 miliardi.

Componenti negative della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2022	2021
B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.663.894	4.895.147
10	Prestazioni di servizi	687.066.288	648.181.858
11	Utilizzo beni di terzi	21.119.445	21.456.130
12	Trasferimenti e contributi	11.546.594.865	10.853.903.306
a	Trasferimenti correnti	10.756.722.956	10.548.350.446
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	716.966.610	245.941.692
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	72.905.298	59.611.168
13	Personale	329.526.692	318.273.452
14	Ammortamenti e svalutazioni	212.370.576	212.135.244
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	15.641.501	37.057.534
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	49.771.275	29.835.671
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	497.545	521.370
d	Svalutazione dei crediti	146.460.255	144.720.669
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	161.179	131.296
15	Accantonamenti per rischi	19.454.435	2.974.441
16	Altri accantonamenti	33.286.422	25.082.124
17	Oneri diversi di gestione	25.782.392	34.273.353
	totale componenti negative della gestione B)	12.880.026.188	12.121.306.351

Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2022	2021
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	Proventi finanziari		
19	Proventi da partecipazioni	720.000	2.791.414
a	da società controllate	360.000	1.368.043
b	da società partecipate	360.000	1.020.000
c	da altri soggetti	-	403.371
20	Altri proventi finanziari	19.064.128	10.689.428
	Totale proventi finanziari	19.784.128	13.480.842
	Oneri finanziari		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	227.760.244	176.014.032
a	Interessi passivi	227.317.376	172.794.257
b	Altri oneri finanziari	442.868	3.219.775
	Totale oneri finanziari	227.760.244	176.014.032
	totale (C)	207.976.116	162.533.190
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	29.219.383	17.878.596
23	Svalutazioni	21.950.224	33.405.072
	totale (D)	7.269.159	15.526.476

Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2022	2021
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	<i>Proventi straordinari</i>		
a	Proventi da permessi di costruire		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	69.259.353	113.817.892
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	754.842.586	187.607.899
d	Plusvalenze patrimoniali	2.733.761	8.719.080
e	Altri proventi straordinari	469.197	469.197
	totale proventi	827.304.896	310.614.068
25	<i>Oneri straordinari</i>		
a	Trasferimenti in conto capitale	48.211.870	89.902.156
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	564.901.737	48.686.091
c	Minusvalenze patrimoniali	27.938	710
d	Altri oneri straordinari	1.445.965	3.905.769
	totale oneri	614.587.511	142.494.726
	Totale (E) (E20-E21)	212.717.385	168.119.342

Risultato d'esercizio

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2022	2021
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	506.741.264	286.485.811
26	Imposte (*)	22.373.736	21.062.282
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	484.367.528	265.423.529
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	484.021.186	265.333.313
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	346.342	90.216

Il risultato del conto economico consolidato ante imposte evidenzia un saldo positivo di € 506.741.263,21. Si rileva che tale risultato positivo, ha subito un miglioramento rispetto alla gestione anno 2021. Il risultato finale post-imposte è pari ad un utile di euro 484.367.527,50 superiore rispetto all'anno 2021 di cui una piccola quota di euro 346.342,00 di pertinenza di terzi.

4 Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa in ottemperanza ai termini di cui al punto 1 e 5 dell'allegato 4/4 che parla di "relazione consolidata comprensiva della nota integrativa". Tale relazione, ad eccezione delle possibili analogie con i criteri esposti nei principi OIC, richiamati dal principio contabile 4/4 al punto 5, normativamente non ha obbligo di contenuti minimi se non per quanto indicato per la nota integrativa.

Rispetto alla relazione sulla gestione al consolidato il collegio, pur prendendo atto della mancanza di una norma che imponga uno schema predeterminato e dell'implementazione effettuata dall'ente già nell'anno 2021, raccomanda sempre un continuo affinamento di tale documento al fine di una maggiore informativa sull'andamento della gestione dell'Ente, ricordando che tale documento permette di sopperire alle carenze informative ed ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali; si ritiene pertanto che tale documento debba essere utilizzato per meglio indicare anche il dettaglio dei valori patrimoniali delle partecipazioni. Inoltre si ricorda di tenere conto nella redazione di detto documento degli indirizzi riscontrabili anche nel periodico adempimento relativo alle linee guida del questionario corte conti sul bilancio consolidato.

A tal proposito infatti si evidenzia che sarebbe opportuno, tenuto conto anche delle difficoltà dovute

alla frammentazione delle competenze in ordine alle società controllate e partecipate, agli enti, agli organismi strumentali, aziende, alle fondazioni, ecc, che in questo documento si addivenisse ad uno schema riepilogativo iniziale – peraltro già in possesso dei soggetti che seguono la verifica iniziale del GAP - ove siano individuati – partendo dalle singole nature giuridiche – i criteri che hanno portato all’inclusione e/o all’esclusione anche non ultimo in riferimento ai criteri di cui all’art. 11 bis, 11 ter e 11 quater e 11 quinquies. Tale documento sarebbe necessario anche al fine dei questionari della Sezione autonomie sul bilancio consolidato e sulle verifiche dei diritti di nomina e i conseguenti adempimenti di verifica rispetto al TUSP.

5 Osservazioni e raccomandazioni

L’Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2022 della Regione Piemonte è stato redatto secondo gli schemi previsti dall’allegato n. 11 al D.Lgs. n.118/2011;
- in merito alla nota integrativa rinnova il suggerimento di affinarne alcune parti; tale documento – seppur alcuni elementi siano comunque riportati nella sezione relazione sulla gestione e alcune parti - tra cui la sede e il capitale siano state inserite - dovrebbe infatti essere integrato in particolare dai dati relativi alle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo e dall’eventuale diversa percentuale dei voti complessivamente spettante nell’assemblea ordinaria delle partecipate del perimetro, le motivazioni derivanti dai maggiori scostamenti tra situazione debiti e debiti riconciliati, tutti gli elementi ivi elencati relativi ai soggetti che compongono il perimetro e soprattutto le ragioni delle più significative variazioni delle voci dell’attivo e del passivo, dei valori delle partecipazioni nonché ogni altro elemento previsto dal principio contabile cercando di dare le più ampie informazioni anche, non ultimo con una più chiara rappresentazione delle scritture di elisione e di pre-consolidamento cercando di permettere ad un fruitore di suddividere immediatamente le varie tipologie di scritture contabili
- la **procedura di consolidamento** appare complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all’allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011 pur rilevando che l’irrelevanza dovrebbe essere verificata con i dati della sola capogruppo;
- come meglio evidenziato nel testo della presente relazione poiché le **posizioni debitorie e creditorie** ad oggi risultano riconciliate individualmente dall’ente nella loro totalità e cartolarizzate con conferma del risultato indicato dalla regione da parte della quasi totalità dei soggetti, e in parte asseverate anche dagli scriventi, il collegio pur prendendo atto del percorso collaborativo che negli anni si sta affinando in modo importante, ritiene necessario un ulteriore confronto per addivenire ad un iter che permetta di riportare già nella relazione sulla Gestione, come la norma impone, gli esiti definitivi riconciliati e asseverati dai rispettivi organi di revisione con partecipazione di tutti gli uffici preposti;
- in merito all’**obbligo di impartire le direttive** necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato, si raccomanda di adempiere ogni anno a tale informativa riportando in una unica comunicazione annuale i tempi e le direttive.

Si ricorda:

- che ai sensi dell’articolo 9 del decreto legge 113/2016, in caso di tardiva approvazione del bilancio di previsione, rendiconto e consolidato o di tardivo invio dei dati alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche, rispetto al termine di 30 giorni dalla loro approvazione, l’Ente è soggetto al divieto di assumere personale, mentre non è previsto lo scioglimento del Consiglio; rispetto a quanto sopra essendo ad oggi spirati i termini per adempiere nella prescrizione di legge., il collegio ha informato ufficialmente gli uffici;

- il rispetto del termine di 30 giorni dall'approvazione del bilancio consolidato per la sua trasmissione alla BDAP.

6 Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato nella presente relazione, richiamando tutte le raccomandazioni e osservazioni, atteso altresì che il bilancio consolidato ha ancora finalità conoscitive, per quanto argomentato nella presente relazione,

esprime

parere favorevole alla proposta di cui alla DGR n. 23-7476/2023/XI avente ad oggetto: *“D.Lgs 118/2011, articolo 68 comma 5. Bilancio consolidato della Regione Piemonte per l'esercizio finanziario 2022. Adozione e proposta al Consiglio regionale”*.

Il collegio oltre a richiamare l'auspicio che l'ente possa riconsiderare i tempi dettati per il rilascio dei pareri, ricorda la necessità di anticipare al mese di gennaio 2024 la circolarizzazione riferita al prossimo 31.12.2023, al fine di effettuare un puntuale riallineamento dei residui passivi e far emergere eventuali importanti passività che sono state rilevate dall'esame delle riconciliazioni sulla puntuale applicazione dei principi dettati dal D.Lgs 118/2011 e al principio imprescindibile della competenza.

Inoltre si auspica il potenziamento del settore partecipate attraverso la dotazione di ulteriori competenze specialistiche affinché sia esso stesso a collazionare tutti i documenti propedeutici necessari all'ufficio Bilancio per addivenire alle complesse operazioni di consolidamento anche al fine, non ultimo, di documentare tutte le carte necessarie al collegio per addivenire all'asseverazione definitiva di cui all'art. 11 del D.Lgs 118/2011, non ultimo anche per le ulteriori verifiche a valle delle eventuali operazioni di riallineamento dei bilanci dei vari soggetti coinvolti conseguenti alle operazioni di riconciliazione delle partite di credito e debito che necessitano di un coinvolgimento di tutte le varie strutture interessate rilevandosi un necessario miglioramento del coordinamento tra le diverse strutture che si occupano della gestione e del controllo delle partecipazioni societarie e dei soggetti diversi (enti, organismi, fondazioni, ecc.).

L'Organo di Revisione

17 ^{ottobre}  2023

corretto dalla Presidente del
Collegio

Elisa VENTURINI

Olivia CUTONE

Pietro BORASCHI